REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

A Marceddu Giampiero c/o Dott. For. Luisella Madau
l.madau@epap.conafpec.it
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Oggetto: **Realizzazione di un fabbricato polifunzionale a servizio dell'attività agricola in località "Parte 'e Susu" in agro di Sedilo. Proponente: Marceddu Giampiero. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s. m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 2 settembre 2026 (prot. D.G.A. n. 26657 del 03.09.2026) relativa all'oggetto, esaminata la documentazione progettuale trasmessa, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione ex novo di un fabbricato polifunzionale a servizio dell'attività agricola in località "Parte 'e Susu" in agro di Sedilo, suddiviso in due locali comunicanti: uno destinato alla mungitura manuale degli ovini e uno destinato a deposito attrezzi. Il fabbricato, a pianta rettangolare, avrà una superficie coperta di 72,00 m^2 e un volume di 272,88 m^3. La struttura portante verticale sarà costituita da pilastri in cemento armato e muratura in blocchi di calcestruzzo. La struttura portante della copertura sarà costituita da travi reticolari in acciaio zincato e arcarecci tipo omega; il manto di copertura sarà costituito da pannelli isolanti multistrato con finitura superiore del colore delle terre. Il locale destinato alla mungitura avrà una superficie utile di 41,92 m^2, il deposito attrezzi avrà una superficie utile di 19,35 m^2. La realizzazione del nuovo fabbricato prevede la dotazione dell'impianto elettrico, dell'impianto idrico e dell' impianto di smaltimento dei reflui. I reflui prodotti dalle acque di lavaggio del locale mungitura saranno convogliati in una vasca prefabbricata a tenuta stagna interrata che verrà svuotata periodicamente da una ditta autorizzata di auto-spurgo.

Le opere previste ricadono all'interno della ZPS "Altopiano di Abbasanta" (ITB023051) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita dal Proponente e di quella in possesso di questo Assessorato, si rileva nell'area di intervento l'assenza di habitat di interesse comunitario.

Per quanto riguarda le potenziali incidenze sulle specie faunistiche, i censimenti svolti nella ZPS non hanno portato al ritrovamento della specie Gallina prataiola (Tetrax tetrax), nei territori limitrofi. Per tutte le altre specie ornitiche, si rileva che, sulla base della documentazione fotografica trasmessa dal Proponente, l'area di intervento corrisponde a un terreno incolto quasi del tutto privo di copertura vegetale, che pertanto non è identificabile come un habitat di specie. In fase di esercizio, la presenza della struttura non determinerà un incremento significativo del disturbo sulle specie faunistiche, in particolare su quelle ornitiche, in quanto la produzione di rumori sarà correlata esclusivamente all'attività pastorale. Tuttavia, non potendo escludere che in fase di cantiere il disturbo possa risultare significativo, si richiede, prudenzialmente, l'inserimento della CO_GEN_1, che prevede la sospensione dei lavori tra il 1° marzo e il 31 luglio, ossia nel periodo di riproduzione della maggior parte delle specie.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN 3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura

2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

integrate con la seguente:

- **CO_GEN_1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d' Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI

Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
21/10/2026 12:51:18